



RUMAGNA TE' BOTA!

Cavallette... Anche no! Grazie!

Ci sono momenti nella vita, sia quotidiana che professionale, che ci mettono a dura prova. **Le avversità che si stanno abbattendo in Emilia Romagna negli ultimi anni stanno mettendo in ginocchio un settore e un'intera popolazione che sorprendentemente (ma neanche più di tanto...) resiste e reagisce con coraggio e dignità!**

di Roberto Innocenti a pagina 3

La Fiera, il convegno



SANTERNO
FIERA AGRICOLA IMOLA
16-17-18 GIUGNO 2023

Come anticipato nel numero di Maggio, Romagna Impianti anche per questa edizione della Fiera del Santerno, dedicata all'agricoltura, sarà presente con il suo ampio stand.

Nell'area fieristica dedicata, il 17 giugno saremo inoltre protagonisti con un convegno, di grande attualità e interesse: il valore del lavoro nella moderna agricoltura e l'Agrivoltaico - la grande ecologica, innovativa, opportunità del nostro tempo.



a pagina 4

L'esempio

Produzione di eccellenze agroalimentari, ma anche salvaguardia del comparto e delle città



La rottura artificiale dell'argine nel terreno di proprietà di CAB Terra di Ravenna

L'agricoltore lavora la terra, che sia secca arabiata o che sia melma e fango, di conseguenza possiede tutta l'attrezzatura e le competenze necessarie a gestire ogni situazione che la natura impone. **Un ruolo di fondamentale importanza che spesso viene sottovalutato, quello degli agricoltori.**

di Marika Bianconcini a pagina 2

Romagna Impianti per CAB Terra di Ravenna



L'operatività continua

*con Lino Bacchilega
Dir. Tecnico CAB
Terra di Ravenna*

a pagina 2

Oggi parliamo di...

Fare Protezione Civile è da sempre considerato un modo lodevole per aiutare il prossimo. In questo campo operano molteplici Associazioni che partono da livello nazionale per giungere a livello locale.

Quante volte abbiamo sentito parlare di Volontariato "emotivo"; quello che si scatena sull'onda dell'istinto di molti, quello che a "caldo" porta a volere aiutare? Un modo di certo lodevole ma che nasconde insidie, pericoli, inefficienza. **Il soccorso è una cosa seria, il soccorso è formazione, preparazione, organizzazione, coordinamento, attrezzature idonee e molto altro ancora.**

E anche noi di Romagna Impianti, sull'onda dell'emotività della prima ora, abbiamo dato disponibilità dei nostri molteplici mezzi, di uomini preparati e pronti a muoversi per aiutare i più sfortunati della nostra terra di Romagna. Abbiamo chiamato i numeri del coordinamento di Protezione Civile, il Comune di Imola e ad essi abbiamo inoltrato la nostra solidale preparazione e disponibilità ad agire per il bene della Comunità.

Nel frattempo però non ci siamo sottratti alle chiamate di clienti ed amici nel pieno dell'emergenza. Il nostro personale si è reso disponibile e operato da privati in attesa di soccorso, con scavatori e mezzi idonei alla situazione, liberando così gli organi preposti, dando così modo agli stessi di operare in altre aree, in contesti più emergenziali e prioritari.

Abbiamo così raggiunto tre obiettivi: il primo aiutare il prossimo; il secondo non intralciare il lavoro della macchina del soccorso; il terzo avere fatto Protezione Civile in sicurezza, efficacemente, con competenza, ma razionalmente e non in modo emotivo.

*GM Sartori
foto a pagina 3*



Nuovi mezzi per un lavoro di qualità

a pagina 3

L'approfondimento

Avocado, da prodotto di nicchia a grande opportunità

di Roberto Innocenti a pagina 4

La riflessione

La gestione del tempo

di GM Sartori a pagina 4

Produzione di eccellenze agroalimentari, ma anche salvaguardia del comparto e delle città

L'agricoltore lavora la terra, che sia secca arrabbiata o che sia melma e fango, di conseguenza possiede tutta l'attrezzatura e le competenze, necessarie a gestire ogni situazione che la natura impone.

Un ruolo di fondamentale importanza che spesso viene sottovalutato, quello degli agricoltori.

Un esempio? **Acconsentendo alla rottura dell'argine del canale Magni verso i campi di loro proprietà**, senza indugi e senza sapere chi risarcirà l'enorme perdita ed il conseguente danno economico, **la Cooperativa Agricola Braccianti CAB Terra di Ravenna ha salvato l'intera città.** L'acqua, arrivata fino quasi due metri di altezza nei campi di proprietà della cooperativa, ha ovviamente compromesso il lavoro portato avanti sino a questo momento.

Nell'intero territorio, grazie all'uso di pompe solitamente usate per irrigare i propri campi o con trattori ed atomizzatori muniti di lancia la quale funge ora da idropulitrice, eliminano fango e detriti a casa di chiunque.

Chiamati in causa per dare consiglio a Protezione Civile e VV.FF. in quanto, nessuno meglio di loro conosce le inclinazioni e la capacità d'assorbimento del terreno in cui coltivano le future eccellenze che troviamo sulle nostre tavole.

Questo ci deve far comprendere la loro importanza nella salvaguardia del territorio. Questo ci deve far riflettere e arrivare a comprendere l'importanza del loro ruolo, troppo spesso dato per scontato. Si potranno recuperare le colture colpite su tutto il territorio regionale?

Difficile rispondere con certezza. I danni,



La rottura artificiale dell'argine nel terreno di proprietà CAB Terra di Ravenna



se permanenti, si vedranno con il tempo. Oltre alla sommersione dell'apparato radicale dei frutteti colpiti c'è da tener conto del mancato intervento con normali trattamenti stagionali che permettono la corretta gestione di parassiti e funghi; questi ultimi infatti, proliferano appunto in condizioni di umidità. **L'unica speranza è che,**

tanto le persone, quanto le istituzioni, si ricordino della nobiltà d'animo degli agricoltori dopo l'alluvione.

La nostra vicinanza va anche a tutti gli operatori del settore, dai produttori ai distributori, che si adoperano per non fermare l'approvvigionamento dei beni essenziali. **Marika Bianconcini**

Romagna Impianti per CAB Terra di Ravenna



Il nostro agente Gabriele Arcaro con Lino Bacchilega, Direttore Tecnico CAB Terra di Ravenna

Le avversità non hanno impedito alla CAB Terra di Ravenna di **continuare a investire** su altri terreni del territorio per **l'ottimizzazione della produttività e il contenimento dei consumi idrici.**

Noi di Romagna Impianti siamo orgogliosi di questa speciale collaborazione. Tutti insieme, si vince.



L'operatività continua



Impianto d'irrigazione all'avanguardia

Cavallette? Anche no... Grazie!

Ci sono momenti nella vita, sia quotidiana che professionale, che ci mettono a dura prova. **Le avversità che si stanno abbattendo in Emilia Romagna negli ultimi anni stanno mettendo in ginocchio un settore e un'intera popolazione che sorprendentemente (ma neanche più di tanto...) resiste e reagisce con coraggio e dignità!**

Oggi va di moda la parola "resilienza" ed è proprio dentro questo termine che possiamo racchiudere lo spirito degli emiliano-romagnoli!

Migliaia di imprenditori agricoli di tutta la regione (solo in Emilia Romagna, ad oggi, sono presenti oltre 53.700 aziende agricole per una superficie agricola totale di 1.326 mila ettari, pari al 59 % della superficie regionale) oramai da troppo tempo stanno facendo i conti con prezzi di mercato insostenibili, con le invasioni di insetti alieni (vedi Cimice Asiatica), con patologie fungine e batteri che compromettono irrimediabilmente le produzioni (vedi *Alternaria* e *Flavescenza Dorata*), con eventi atmosferici sempre più estremi (forti grandinate, trombe d'aria, gelate tardive, ecc.).

Il disastro naturale avvenuto negli ultimi giorni in Romagna è solo il culmine di un lustro senza precedenti per l'intera regione... I danni causati ad abitazioni, capannoni, campagne e mezzi non sono quantificabili e rappresentano l'ennesima sfida per un settore già compromesso.



RUMAGNA TE' BOTA!

Noi di Romagna Impianti ci siamo e ci saremo sempre, a fianco degli agricoltori e a completo sostegno dei nostri conterranei. Siamo certi che ancora una

volta ne usciremo a testa alta, forti della nostra tenacia che da sempre ci contraddistingue! Forza Emilia Romagna!

Roberto Innocenti

Durante la tragedia enorme che ha colpito la nostra regione, anche noi di Romagna Impianti **abbiamo fatto la nostra parte impegnandoci con i nostri uomini e mezzi a disposizione della popolazione.** Faenza, S.Agata sul Santerno, Conselice, le comunità montane... Muovendoci per squadre abbiamo trovato città e territori disastriati. Ma noi **siamo con voi.. Uniti!**



Nuovi mezzi per un costante lavoro di qualità

La ricerca costante di operare sempre più in sicurezza è un punto fondamentale quando prevediamo l'acquisto di nuova attrezzatura e grazie all'esperienza di **BOSI snc**, presentiamo oggi il carro raccolta a pianale unico **"fatto su misura"**, ideale per le operazioni di realizzazione degli impianti di copertura delle colture, quali antigrandine, teli o reti anti-pioggia, reti antinsetto o ombreggianti. Le 4 ruote motrici e sterzanti permettono di muoversi agilmente anche in spazi stretti. L'altezza massima del pianale di 2.95m ci permetterà di operare comodamente e in sicurezza con pali fuori terra fino a 4.5m, la larghezza modulabile del pianale è perfetta per lavorare senza sporgersi. Il muletto frontale con 8 qt di portata è fondamentale per la stesura delle reti sul colmo dei filari. **Insomma un altro mezzo di qualità che si aggiunge alla nostra flotta.**

Michele Righini



Carro di raccolta Bosi

Avocado, da prodotto di nicchia a grande opportunità

Negli ultimi anni l'avocado si è letteralmente preso la scena sulle nostre tavole. **Nel 2022 si stima che in Italia siano stati acquistati 70mila tonnellate di avocado (+ 35% rispetto all'anno precedente).** Numeri che non accennano

ad attenuarsi e che, inevitabilmente, hanno attirato l'interesse anche degli imprenditori agricoli italiani. **A causa dei cambiamenti climatici e grazie all'accurata selezione di varietà idonee, oggi è possibile coltivare con successo questo frutto, dall'aspetto tipicamente esotico, anche nelle aree più calde del mediterraneo.** Ecco che nell'Italia insulare e meridionale importanti aziende hanno già iniziato ad investire progettando e realizzando alcune piantagioni. Dal punto di vista agronomico, l'avocado, richiede la messa a dimora esclusivamente nel



La fiera, il convegno

Gli stand dedicati all'alimentazione offriranno ricette e spunti per ricordare e mantenere la tradizione culinaria della nostra Regione e non solo.

Saranno inoltre esposte razze zootecniche autoctone, patrimonio del nostro allevamento.

Un mondo di esperienza, conoscenza e cultura da tramandare alle giovani generazioni affinché non si perda il valore fondamentale legato alla terra, ai suoi frutti e alle sue immense possibilità di offerta occupazionale qualificata e di grande soddisfazione. Noi ci saremo. Vi aspettiamo!



Romagna Impianti
16/17/18 Giugno 2023 "Fiera agricola del Santerno" - stand: Area 134/135/136.

Convegno: 17 Giugno, ore 19
Area quartiere Fieristico.

periodo primaverile-estivo, un interasse filare medio di 5,50 - 6,00 metri con un intervallo delle piante sulla fila di 2,50 - 3,00 metri. In determinate tipologie di terreno è fondamentale creare una baulatura sostenuta prima della messa a dimora delle piante.

Lo sviluppo in altezza può essere importante (anche oltre 4 metri) per cui la progettazione dell'impianto va calibrata con estrema attenzione specialmente se sono previste strutture di protezione (dal vento o dalla grandine, per esempio). In questi casi una consulenza preventiva con un impiantista professionista diventa fondamentale per non precludersi la possibilità di realizzare strutture adatte a proteggere questi frutti che, soprattutto nelle prime fasi di allevamento, sono molto sensibili alle basse temperature e all'esposizione al vento (e, più in generale, a tutte le intemperie). **Romagna Impianti parteciperà come partner tecnico ed operativo alla realizzazione di alcune fra le più grandi piantagioni che verranno realizzate in Italia nei prossimi mesi.**

Roberto Innocenti



Come anticipato nel numero di Maggio, **Romagna Impianti anche per questa edizione della Fiera del Santerno, dedicata all'agricoltura, sarà presente con il suo ampio stand.** All'interno: un grande video wall con filmati a tema, esposizione macchine da lavoro, ufficio informazioni per offerta lavoro, grande gonfiabile per il gioco dei vostri bimbi, area accoglienza e tanto altro ancora.

Nell'area fieristica dedicata, saremo inoltre protagonisti con **un convegno di grande attualità e interesse: il valore del lavoro nella moderna agricoltura e l'Agrivoltaico** - la grande ecologica, innovativa, opportunità del nostro tempo.

La Fiera agricola del Santerno è da sempre un appuntamento irrinunciabile per chi vuole conoscere o approfondire la conoscenza del mondo rurale: nuove tecnologie e opportunità di un settore (anzi un mondo) fondamentale per la vita di tutta la comunità.

La riflessione: la gestione del tempo

Il tempo a nostra disposizione quotidianamente possiamo suddividerlo in tre macro porzioni e cioè: **tempo di mantenimento personale per mantenere il nostro benessere fisico (mangiare, dormire); tempo lavorativo; tempo trascorso al lavoro; tempo libero; quello che resta dedicato a famiglia, amici, tempo libero.**

E' un dato di fatto che per molti la battaglia è ricavare una parte di tempo sufficiente per la terza fascia.

Pertanto è necessario, anzi imperativo, diventare più efficienti nel lavoro, realizzare di più in minor tempo, lavorare in modo più riflessivo e non per questo più duramente.

Concentreremo quindi la nostra attenzione sulla necessità di: **pianificare il futuro,**

stabilire obiettivi, darsi priorità; organizzarsi per operare in modo da portare a termine gli incarichi ad alta priorità; gestire le relazioni, le comunicazioni, gli appuntamenti, le riunioni, le telefonate in modo efficace ed efficiente.

In questo modo potremo pensare di riuscire a portare il nostro tasso di efficacia nel lavoro dall'ipotetico, stimato 40/45% ad un valore tanto più alto quanto maggiore sarà l'impegno che avremo profuso nell'ottenimento del risultato.

Facciamo quindi tesoro della legge di Parkinson: il lavoro si espande fino ad occupare la totalità del tempo disponibile (non aspettiamo l'ultimo minuto per realizzare il lavoro/progetto ecc..)

E ricordiamo che ottenere buoni risultati



lavorando con efficienza ma sotto stress, consente di ottenere l'aumento delle prestazioni soltanto per un periodo limitato, dopo di che entrano in gioco fattori che mettono in pericolo la salute.

Sintesi ricavata dal corso di Time Management realizzato nel 2022 da Gian Marco Sartori per Romagna Impianti.

GM Sartori